



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

1

Oggetto: Determina a contrarre, ex art. 32, comma 2 del Dlgs n. 50/2016, per l'acquisto mediante procedura negoziata senza bando, ex art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 ed art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021, della fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di illuminazione a LED (LUUM) dalla Società AHLUX ITALIA s.r.l.s per la Domus del Frutteto, per la Domus di Cerere, per Villa San Marco, Domus dei Vettii, Domus Venere in Conchiglia e per il Termopolio – misura attuativa del Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei” CUP: F66C18000280006, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell’Interno, con i Decreti dell’Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018 e n. 12209 del 24/12/2020 - Trattativa Diretta MePA - CIG: 962164831C

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- Il Parco Archeologico di Pompei con Decreto n. 14 del 01/02/2022 affidava alla società Ahlux Italia s.r.l.s. mediante procedura ex art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 ed art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021, la fornitura ed installazione di un sistema di illuminazione a LED (LUUM) per la Domus del Frutteto, per la Domus di Cerere, per Villa San Marco e Villa Arianna – nell’ambito del Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei” CUP: F66C18000280006, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell’Interno, con i Decreti dell’Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018 e n. 12209 del 24/12/2020 — Trattativa Diretta MePA - CIG: 9052409C37
- il dr. Alberto Bruni, nella qualità di RUP del Progetto “Safety and Security del Parco Archeologico di Pompei” -CUP: F66C18000280006, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell’Interno, con decreto dell’Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018 e trasmesso con nota prot. n. 8684 del 29/11/2018, di cui alla nota di incarico prot. n° 15070 del 07/12/2018, con la relazione del 30/01/2023|0000929-I (all. 1) rappresentava che è necessario implementare il sistema di illuminazione a LED presente (luum® – blue hazard free) per la Domus del Frutteto, per la Domus di Cerere, per Villa San Marco, Domus dei Vettii, Domus Venere in Conchiglia e per il Termopolio, al fine di ottenere l’illuminazione ottimale per la corretta visualizzazione notturna dei sistemi di videosorveglianza e garantire altresì gli standard di qualità illuminotecnica in ambito archeologico, e proponeva l’acquisto della fornitura così come di seguito specificato:
 - fornitura comprensivi di componentistica, installazione, settaggio e manutenzione di:
 - a) Per la Domus dei Vettii

- n. 2 proiettori ANUB 2.0 - ZOOM 25-36 LUUM 3000K
n. 8 LuTL 25 Spot Light
n. 6 LuTL 27 Spot Light
n. 36 LuTL 29 Spot Light
n. 4 binario trifase Eutrac L 1000 mm
n. 18 binari trifase Eutrac L 2000 mm
- b) Per la Domus del Frutteto
n. 1 TL274K TRACKLIGHT 20W BLACK 24° 3000K
n. 1 proiettore ANUB 12-3K
n. 1 proiettore ANUB 24 3000K
n. 3 proiettori BRILL3K
n. 1 TL294K TRACKLIGHT 15W BLACK 24°
n. 18 binario trifase Eutrac L 2000 mm
- c) Per la Domus di Cerere
n. 5 TL294K TRACKLIGHT 15W BLACK 24°
n. 5 TL274K TRACKLIGHT 20W BLACK 24°
n. 2 TL254K TRACKLIGHT 30W 20°
n. 10 binari EUROSTANDARD 3 CIRCUITI L 2000 mm
- d) Per la Villa San Marco
n. 10 FARETTI GROUND 10W IP65 BLACK 40°
n. 4 FARI OUTDOOR IP67 22W CCT3000K
n. 5 TL294K TRACKLIGHT 15W BLACK 24°
n. 2 binari trifase EUROSTANDARD L 2000 mm
- e) Domus Venere in Conchiglia
n. 8 proiettori ANUB 2.0 - ZOOM 25-36 LUUM 3000K
n. 6 LuTL 25 Spot Light
n. 8 LuTL 27 Spot Light
n. 10 LuTL 29 Spot Light
n. 10 binario trifase Eutrac L 1000 mm
n. 15 binari trifase Eutrac L 2000 mm
- f) Termopolio
n. 2 LuTL 25 Spot Light
n. 1 binario trifase Eutrac L 2000 mm
- nella stessa relazione il RUP, rappresentava che tale sistema è fornito da un unico fornitore presente sul mercato ovvero la Società AHLUX ITALIA s.r.l.s, con sede legale in Milano, alla Via Cenisio n. 36 (P.IVA 11187280968), a cui la Società Lumen Center Italia, azienda partecipata dal gruppo Villatosca Design Management Centre titolare dei diritti sul progetto "luum®", ha affidato la ricerca, l'innovazione, la produzione e la commercializzazione degli apparecchi di illuminazione con tecnologia LED "luum® – blue hazard free", e non sussiste, quindi, concorrenza sul mercato per evidenti motivi tecnici;
 - pertanto il dr. Bruni, stante l'unicità dell'operatore economico a fornire il prodotto sul mercato, riteneva possano sussistere *"le condizioni tecniche previste dall'art. 63, comma 1 lett. b) punto 2 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.i, in quanto il prodotto da acquistare, che meglio soddisfa le necessità dell'Amministrazione, può essere fornito unicamente dalla Società AHLUX ITALIA s.r.l.s,*

esclusiva produttrice e fornitrice del bene; pertanto sul piano tecnico non esiste concorrenza tra operatori economici presenti sul mercato, né possono essere praticabili soluzioni più ragionevoli e convenienti economicamente per l'Amministrazione";

il dr. Bruni, dopo aver stimato in circa € 101.932,00 l'importo necessario per l'acquisto della fornitura di cui all'oggetto e riportando quanto previsto in merito dall'ANAC nella Linea Guida n. 08 e dalla recente giurisprudenza, riteneva potessero sussistere non solo le condizioni tecniche previste dall'art. 63, comma 1 lett. b) punto 2 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, ma anche le condizioni per "ricorrere alla procedura di affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, prevista dall'art. 36, comma 2 lett. a) del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021";

- il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà il minor prezzo;

Considerato che

- l'Amministrazione ha deciso di derogare all'applicazione del principio di rotazione sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n.4 per le motivazioni innanzi espresse, ed in relazione alla comprovata affidabilità dell'operatore economico nel precedente affidamento (in termini qualitativi della fornitura nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- la motivata deroga al principio di rotazione è ampiamente consentita anche alla luce di recenti decisioni del giudice amministrativo (cfr. ex multis, Consiglio di Stato sez. V, 31/03/2020, n.2182, T.A.R. Genova, sez. II, 17/07/2020, n.505; T.A.R. Cagliari, sez. II, 15/02/2021, n.94; T.A.R. Napoli, n. 978/2022);

Visto l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip S.p.A., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisti in rete P.A."

Visto l'art. 32, comma 2 del Dlgs n. 50/2016 così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni-bis) e L. n.108/21, secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

Visto l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, secondo cui "Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento

diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

Visto l'art. 63, comma 2 lett. b), punto 2, del Dlgs 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, secondo cui *"Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale"*;

Vista la Linea guida n. 8 con cui l'ANAC ha precisato che per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando, nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, a proposito dell'attuale art. 63, ma richiamando anche tutta la giurisprudenza formatasi in passato, per i casi in cui una fornitura e un servizio siano effettivamente infungibili, il legislatore, comunitario e nazionale, ha previsto deroghe alla regola della selezione pubblica, considerato che l'esito di un eventuale gara risulterebbe scontato, esistendo un unico operatore economico in grado di aggiudicarsela e, conseguentemente, l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica determinerebbe uno spreco di tempo e di risorse;

Visto che in merito il Consiglio di Stato ha precisato che *"Per effetto di tale disposizione citata, secondo un condivisibile indirizzo giurisprudenziale, è consentito alle stazioni appaltanti ricorrere alla procedura negoziata – e nel caso di unico operatore presente sul mercato all'affidamento diretto – se il bene oggetto della fornitura sia infungibile (cfr. Cons. Stato, sez. VI, 19 dicembre 2019, n. 8588; VI, 13 giugno 2019, n. 3983; III, 18 gennaio 2018, n. 310). In tale condizione, infatti, per l'assenza di mercato, lo svolgimento di una procedura di gara aperta alla concorrenza sarebbe un inutile spreco di tempo, contrastante con il principio di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (cfr. Cons. Stato, sez. V, 28 luglio 2014, n. 3997; V, 30 aprile 2014, n. 2255)"* (Cfr Consiglio di Stato, sez. V, 20.11.2020 n. 7239);

Considerato il criterio di aggiudicazione adottato è quello del minor prezzo senza nessun ulteriore parametro di valutazione o discriminatorio ai sensi dell'art. 36, comma 3 del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021.

Preso atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) è: 962164831C

DETERMINA

- La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- **di confermare** la nomina a RUP della presente procedura al dr. Alberto Bruni, quale Responsabile del Progetto *"Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei"* ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) *"Legalità"* 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell'Interno, con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018, la cui proposta di rimodulazione è stata approvata dal Ministero dell'Interno con Decreto del 24.12.2020 prot. n. 12209, e di nominare lo stesso, con il presente atto, anche Direttore dell'Esecuzione ex art. 101, comma 1 del Dlgs n. 50/2016;

- **di approvare** la relazione del 30/01/2023 | 0000929-I (all. 1) e la lettera di invito disciplinare (all. 2), che si allegano al presente atto rappresentandone una parte integrale e sostanziale, predisposti dal RUP Dott. Alberto Bruni per dare avvio alla procedura negoziata di affidamento diretto sussistendo i presupposti e le condizioni di cui all'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs n. 50/106, volta all'acquisto della fornitura di cui in oggetto;
- **di approvare** il valore stimato del presente appalto in € 101.932,00 (centounmilanovecentotrentadue/00) al netto dell'IVA;
- **di autorizzare** l'avvio della procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 ed art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21, volta all'acquisto della fornitura, comprensiva di componentistica, installazione, settaggio e manutenzione di:
 - a) Per la Domus dei Vettii
 - n. 10 proiettori ANUB 2.0 - ZOOM 25-36 LUUM 3000K
 - n. 12 LuTL 25 Spot Light
 - n. 11 LuTL 27 Spot Light
 - n. 45 LuTL 29 Spot Light
 - n. 1 LuAlt 55 Spot Light
 - n. 11 binario trifase Eutrac L 1000 mm
 - n. 25 binari trifase Eutrac L 2000 mm
 - b) Per la Domus del Frutteto
 - n. 1 TL274K TRACKLIGHT 20W BLACK 24° 3000K
 - n. 1 proiettore ANUB 12-3K
 - n. 1 proiettore ANUB 24 3000K
 - n. 3 proiettori BRILL3K
 - n. 1 TL294K TRACKLIGHT 15W BLACK 24°
 - n. 18 binario trifase Eutrac L 2000 mm
 - c) Per la Domus di Cerere
 - n. 5 TL294K TRACKLIGHT 15W BLACK 24°
 - n. 5 TL274K TRACKLIGHT 20W BLACK 24°
 - n. 2 TL254K TRACKLIGHT 30W 20°
 - n. 10 binari EUROSTANDARD 3 CIRCUITI L 2000 mm
 - d) Per la Villa San Marco
 - n. 10 FARETTI GROUND 10W IP65 BLACK 40°
 - n. 4 FARI OUTDOOR IP67 22W CCT3000K
 - n. 5 TL294K TRACKLIGHT 15W BLACK 24°
 - n. 2 binari trifase EUROSTANDARD L 2000 mm
 - e) Domus Venere in Conchiglia
 - n. 8 proiettori ANUB 2.0 - ZOOM 25-36 LUUM 3000K

- n. 6 LuTL 25 Spot Light
- n. 8 LuTL 27 Spot Light
- n. 10 LuTL 29 Spot Light
- n. 10 binario trifase Eutrac L 1000 mm
- n. 15 binari trifase Eutrac L 2000 mm

f) Termopolio

- n. 2 LuTL 25 Spot Light
- n. 1 binario trifase Eutrac L 2000 mm

in attuazione del Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei” mediante trattativa diretta MePA;

- **di invitare** a presentare un’offerta sul portale “acquisti in rete” , la Società AHLUX ITALIA s.r.l.s, con sede legale in Milano, alla Via Cenisio n. 36 (P.IVA 11187280968), iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tra le altre nelle categorie “Materiale elettrico - Mepa Beni” e quindi, in possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti tecnico-professionale richiesti per l’acquisto della fornitura di cui sopra;
- **di invitare** l’operatore a proporre un’offerta migliorativa del prezzo a base d’asta “a corpo” con importo da ribassare così come previsto dalla piattaforma informatica “Acquisti in rete P.A.”, obbligatoria per la P.A.;
- **di confermare** di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito-disciplinare predisposta dal RUP e nei bandi Me.P.A. dei servizi su richiamati;
- **di ordinare**, in virtù di quanto previsto dall’art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l’imputazione della spesa occorrente per l’acquisto della fornitura di cui all’oggetto pari € 101.932,00 (centounmilanovecentotrentadue/00) al netto dell’IVA, precisando che la stessa rientra nei fondi destinati al Progetto “Safety&Security per il Parco Archeologico di Pompei”;
- **che il Responsabile dell’Ufficio Contabilità e Bilancio** ha accertato ed imputato la spesa di € 101.932,00 oltre IVA, come di seguito riportato: imp. 35/2023 CAP. 2.1.2.060 BILANCIO 2023;
- **Di confermare** di stipulare, all’esito delle verifiche ex lege, il contratto mediante redazione di documento di stipula relativo alla trattativa diretta di riferimento generato dal sistema MEPA.

Il RUP

Dott. Alberto Bruni

Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchtriegel

Visto di Regolarità contabile

Dott. Davide Russo